

CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

SESSIONE STRAORDINARIA

SEDUTA DEL 18 SETTEMBRE 1953

PRESIDENZA

del Sindaco On. GIUSEPPE DOZZA

Questo giorno di venerdì 18 (diciotto) del mese di settembre 1953 (millenovecentocinquantatre), alle ore 20.30, nell'apposita sala, si è riunito il Consiglio comunale per la trattazione degli oggetti posti all'Ordine del giorno dell'attuale seduta straordinaria, come da avvisi scritti in data 14 settembre 1953, P. G. N. 60799, e 16 settembre 1953, P. G. N. 61442, consegnati dai messi comunali al domicilio dei signori Consiglieri e dei quali è stata data comunicazione al Prefetto a' termini di legge.

Alle ore 21,20 si procede all'appello dei Consiglieri.

Assiste il Segretario Generale avv.to Antonio Gaiani.

Sono presenti:

Per la Giunta:

- 1) Dozza on.le Giuseppe
- 2) Samaja dott. prof. Nino
- 3) Bentini geom. Sante
- 4) Bernardi Giovanni
- 5) Bugatti Lanfranco
- 6) Cenerini dott. Renato
- 7) Fortunati on.le prof. Paolo
- 8) Gabelli prof. Giuseppe
- 9) Bergonzoni Dino
- 10) Lorenzini dr. Umbro
- 11) Tomba Abramo

Per il Consiglio:

- 12) Alberti avv. Alberto
- 13) Alvisi dott. Liliana
- 14) Bacchi avv. Giuseppe
- 15) Bassi Enrico
- 16) Bellettini dr. Athos
- 17) Bentivoglio prof. Paolo
- 18) Bignardi dr. Agostino
- 19) Bonazzi Clodoveo
- 20) Corrias avv. Renato
- 21) Crocioni avv. Pietro
- 22) Degli Esposti Zoboli dr. Amedeo
- 23) Festi Amato
- 24) Forni Arvedo
- 25) Giorgi di Vistarino ing. Giorgio
- 26) Malaguti Onorato
- 27) Martinuzzi avv. Edmondo
- 28) Mussita dott. Vittorio

- 29) Olivo dott. prof. Oliviero Mario
- 30) Ottani Agostino
- 31) Pulzè prof. Bruno
- 32) Savoia dott. Libero
- 33) Serra Maestra Anna
- 34) Stanzani Igino
- 35) Strazziari avv. Carlo
- 36) Toffoletto dott. Ettore
- 37) Trombetti Gustavo
- 38) Volpelli Marino.

SINDACO — Sono presenti n. 38 Consiglieri. La seduta è valida.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Bonazzi Enrico, Casali, Elkan, Gagliani, Nascimbene, Protti, Salizzoni e Sassaro.

Commemorazione di ENEA ALBERTI e di UMBERTO BRIZZI.

SINDACO — Durante le vacanze del Consiglio comunale, è deceduto Enea Alberti, ex assessore dell'Amministrazione Zanardi del nostro Comune.

So che numerosi Consiglieri desiderano ricordare questo pioniere del socialismo. Chiedo che mi sia consentito di parlarne per primo.

Io ero allora giovinetto, ma nel mio ricordo, coloro che in quell'epoca hanno amministrato il Comune di Bologna sono vivi e presenti; e tra essi Enea Alberti, che anche recentemente si era interessato di alcuni problemi della nostra città, ricollegendosi alla Sua antica esperienza di amministratore.

È giusto che noi ricordiamo questi amministratori della nostra Città, questi pionieri del socialismo, è giusto che noi rivolgiamo alla Loro memoria, un deferente ricordo, perchè essi hanno dato tutto quello che potevano, non soltanto all'Amministrazione della nostra Città, ma all'azione per una vita migliore dei nostri lavoratori e del nostro popolo.

Dobbiamo quindi rivolgere un pensiero reverente alla memoria di Enea Alberti, mentre rivolgiamo i sensi del nostro cordoglio ai Suoi Familiari.

Consigliere FESTI — Mi associo alle parole del signor Sindaco per onorare la memoria di Enea Alberti.

Enea Alberti fu Assessore nell'Amministrazione Zanardi, ed io, che ebbi l'onore di farne parte, posso testimoniare con quanta tenacia e quanta fede Enea Alberti diede la Sua attività a quella Amministrazione. E quindi un dovere per me ricordarlo, come vecchio amico, come vecchio socialista e come appartenente a quella prima Amministrazione socialista.

Enea Alberti si iscrisse al Partito Socialista ancora giovane, circa a venti anni, e rimase attaccato al Partito fino a quando il fascismo sciolse tutti i Partiti. Egli, però, rimase sempre fedele all'Idea, e fu Uomo veramente modesto e meritevole. Fu compositore tipografo, capace e laborioso; fece parte della prima Camera del Lavoro; in seguito fu eletto direttore amministrativo della Cooperativa Mareggiani, e in tale carica rimase fino al collocamento in pensione, avvenuta pochi anni or sono.

Fu Presidente della Sezione locale della Federazione Italiana dei Lavoratori del Libro, indi Presidente Nazionale della stessa Federazione. La politica lo interessò sempre, e mai una assemblea fu senza la Sua voce serena, equilibrata e modesta.

Ebbe sempre il senso del Suo limite, e fu modestissimo, e sempre pronto ad aiutare.

Dei bei tempi eroici del nostro Partito, egli era rimasto il senso di fratellanza e di fedeltà alle amicizie, che lo resero caro anche agli avversari.

Sia di esempio ai giovani, questo vecchio socialista, che non cambiò mai nemmeno tendenza, in tanti anni di appartenenza al Partito Socialista Democratico, sacrificando, non di rado, il Suo interesse personale.

Ringrazio il Sindaco di averlo ricordato, perchè noi, della vecchia guardia socialista, abbiamo in questo momento un senso di dolore per avere perduto un Uomo di grande fede; e che fu realmente vicino a noi, sempre e ovunque, in qualsiasi momento, anche nei momenti più gravi.

Consigliere BACCHI — Ho conosciuto Enea Alberti fin da quando sedeva nei banchi della Giunta. L'ho conosciuto di poi come tipografo, come persona modesta, laboriosa, onestissima. È morto povero come ha sempre vissuto. Io mi associo di tutto cuore alla commemorazione Sua.

Consigliere DEGLI ESPOSTI ZOBOLI — A nome del Gruppo consigliere Comunista, mi associo alle parole di cordoglio espresse dal Sindaco, per la scomparsa di Enea Alberti, pioniere del socialismo, ed onesto e capace amministratore del nostro Comune.

Consigliere BENTIVOGLIO — Noi Gruppo Socialista, ci associamo alla commemorazione fatta qui del compianto Enea Alberti, che ha portato alla Amministrazione socialista Zanardi, un contributo di opere che non potrà essere dimenticato. E giacchè ho la parola, io credo di esprimere il

pensiero unanime dei Colleghi del Consiglio, ricordando anche la scomparsa recente di un Uomo che, pur non avendo fatto parte di questo Consiglio, ha dato al movimento dei lavoratori ed anche di compiti amministrativi, una opera lunga, tenace, fedele nelle premesse ideali e nella azione pratica. Io intendo ricordare qui la scomparsa di Umberto Brizzi, che è stato anche componente della Commissione amministratrice dell'Azienda Municipale Tranviaria e che, non solo nella azione particolare del nostro Partito, ma nell'azione del movimento sindacale italiano e particolarmente nel movimento sindacale dei ferrovieri, ha sempre mostrato una grande fermezza di contegno, una profonda fedeltà agli ideali e una profonda onestà di atteggiamento nella piena coerenza di tutta la Sua vita.

SINDACO — Ignoravo la scomparsa di Umberto Brizzi, e ne sono stato informato in questo momento dalla parola del Consigliere Bentivoglio. Voglio dichiarare che mi associo alle parole che il Consigliere Bentivoglio ha rivolto alla memoria di Umberto Brizzi, che ha fatto parte della Amministrazione dell'Azienda Tranviaria Municipalizzata, e che, oltre a questo, aveva dedicato sempre la propria opera alla pubblica amministrazione cittadina e al bene dei lavoratori.

Consigliere CROCIONI — Noi ci associamo alle parole, tanto del Sindaco, quanto del Consigliere Bentivoglio, per la scomparsa del socialista Brizzi.

Noi siamo anche grati, e esprimo qui un pensiero del mio Collega Festi, per la partecipazione che il Consiglio ha preso per la scomparsa di Alberti. È doloroso vedere che uomini come Alberti e Brizzi se ne vanno e ci lasciano soli nella lotta per la democrazia e per il socialismo.

Consigliere BIGNARDI — Anche noi ci associamo al lutto per la scomparsa di Enea Alberti.

Consigliere DEGLI ESPOSTI ZOBOLI — Il Gruppo consiliare comunista si associa alle parole di cordoglio per la scomparsa del socialista Umberto Brizzi.

SINDACO — Nomino scrutatori i Consiglieri Fornì, Crocioni e Bignardi.